

- **Oggetto:** AUDIZIONE AL SENATO | Assistenti per l'autonomia: serve un quadro normativo chiaro e un profilo retributivo stabile
- **Data ricezione email:** 24/03/2023 20:51
- **Mittenti:** UIL Scuola Bologna - Gest. doc. - Email: bologna@uilsuola.it
- **Indirizzi nel campo email 'A':**
- **Indirizzi nel campo email 'CC':**
- **Indirizzo nel campo 'Rispondi A':** UIL Scuola Bologna <bologna@uilsuola.it>

Allegati

File originale	Bacheca digitale?	Far firmare a	Firmato da	File firmato	File segnato
logo UIL Bologna.png	SI			NO	NO
4bcfc218-d202-82ee-7f9d-92fde49715d0.jpg	SI			NO	NO
Audizione-VII-e-X-Senato-UilScuola-e-Uil-FPL-220323.pdf	SI			NO	NO

Testo email

[CLICCA QUI PER I CONTATTI](#)

AUDIZIONE AL SENATO / Assistenti per l'autonomia e comunicazione nei ruoli del personale della scuola
 UIL: *Necessario istituire l'organico per far fronte a questa esigenza, aggiuntivo rispetto all'attuale.*

Il Segretario nazionale della Uil Scuola Rua Enrico Bianchi è intervenuto in Audizione nelle Commissioni 7ª e 10ª riunite nell'ambito dell'esame del disegno di legge n.236 (assistente autonomia e comunicazione nei ruoli del personale della scuola).

Rendere stabile il lavoro di migliaia di lavoratrici e lavoratori, valorizzarne la professionalità frammentata da contratti diversi nascenti da esternalizzazioni dei servizi per la faticosa gestione richiesta ai Comuni e le Province che continua a tradursi in disparità di trattamento economico e condizioni di lavoro precarie richiede un intervento chiaro: riconoscere a questi operatori il contratto nazionale della scuola – è questa la proposta della Uil – Uil scuola Rua – Uil Fpl presentata oggi in Audizione al Senato.

L'inserimento di questa figura (*) che oggi collabora all'interno del corpo scolastico per i percorsi di autonomia ed inserimento dei giovani affetti da disabilità, completerebbe – insieme alle altre professionalità operanti – l'effettivo processo di inclusione scolastica– osserva il Segretario nazionale della Uil Scuola Rua, Enrico Bianchi intervenuto in Audizione nelle Commissioni 7ª e 10ª riunite nell'ambito dell'esame del disegno di legge n.236 (assistente autonomia e comunicazione nei ruoli del personale della scuola).

La decisione di valorizzare con un concorso riservato il personale che possa vantare almeno 36 mesi di servizio, anche non continuativi – si legge nella memoria consegnata stamattina al Senato – come assistente per l'autonomia e la comunicazione nelle istituzioni scolastiche statali, non può che trovarci d'accordo.

Per fare ciò, chiaramente – sottolinea Enrico Bianchi della Uil Scuola Rua – è necessario istituire l'organico necessario a far fronte a questa esigenza e che sia aggiuntivo rispetto all'attuale. A parer nostro rappresenta la condizione dirimente per non gravare sui posti attuali in dotazione già palesemente carenti rispetto al fabbisogno delle scuole, messe a dura prova sia dalla passata emergenza epidemiologica che

dalla gestione delle somme del PNRR che rischiano di trasformarle in “stazioni appaltanti” distogliendo il personale dai consueti e necessari adempimenti quotidiani.

Nel ribadire la nostra posizione favorevole al disegno di legge vorremmo ricordare come anche per l'altro personale della scuola statale la nostra organizzazione sindacale stia chiedendo a gran voce sia percorsi riservati che permettano di stabilizzare i 250mila precari che ogni giorno fanno funzionare la scuola, sia l'abolizione del numero chiuso delle università per il conseguimento della specializzazione sul sostegno.

Contratti che non raggiungono le 10 -12 ore, periodi estivi non retribuiti, sono situazioni non più sostenibili e come Uil – Uil Scuola Rua e Uil FPL – crediamo che l'unica soluzione sia modificare la legge 104/92, come proposta in questo disegno di legge, che porterà alla stabilizzazione e alla valorizzazione di questo personale inserendolo nel CCNL del comparto scuola, tornando a rendere attrattiva la professione per molti giovani.

(*) Quella dell'assistente per l'autonomia e la comunicazione è una figura professionale che assicura assistenza ai portatori di handicap frequentanti le scuole statali di ogni ordine e grado, supportando quotidianamente l'attività didattica/educativa interna (attività di laboratorio, ludico/motoria, ecc..) ed esterna (gite scolastiche, visite guidate, ecc..) in base a un piano stabilito dagli organismi preposti alla gestione della scuola e delle strutture sociali e sanitarie operanti sul territorio; cura l'integrazione dell'alunno disabile all'interno del gruppo classe per portarlo al raggiungimento di una progressiva autonomia.

- [il testo della memoria presentata in audizione](#)
- [Assistenti autonomia, Bianchi: serve un quadro normativo chiaro e un profilo retributivo stabile – video YouTube](#)

fonte: uilsuola.it

Da affiggere all'albo sindacale della scuola,

ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70